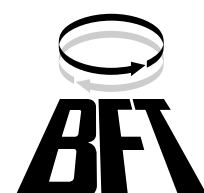


TELEC MA

D811266 23-09-00 Vers. 02

**AUTOMAZIONE
PER PORTE
BASCULANTI E
SEZIONALI**



1) SICUREZZA GENERALE

ATTENZIONE! Una installazione errata o un uso improprio del prodotto, può creare danni a persone, animali o cose.

- Leggete attentamente l'opuscolo "Avvertenze" ed il "Libretto istruzioni" che accompagnano questo prodotto, in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.
- Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo a portata dei bambini.
- Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.
- Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi non indicati in questa documentazione potrebbero essere fonte di danni al prodotto e fonte di pericolo.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità derivante dall'uso improprio o diverso da quello per cui è destinato ed indicato nella presente documentazione.
- Non installare il prodotto in atmosfera esplosiva.
- Gli elementi costruttivi della macchina devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37 CEE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme sopracitate.
- La Ditta declina qualsiasi responsabilità dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.), nonché dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere in accordo con quanto previsto dalle Direttive Europee: 89/336/CEE, 73/23/CEE, 98/37 CEE e loro modifiche successive.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare con distanza di apertura dei contatti uguale o superiore a 3mm.
- Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia da 0.03A.
- Verificare se l'impianto di terra è realizzato correttamente: collegare tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di schiacciamento, convogliamento, cesoiamento.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare alla struttura un cartello di Attenzione.
- La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda i sistemi di comando applicati e l'esecuzione dell'apertura manuale in caso di emergenza.
- Non permettere a persone e bambini di sostare nell'area d'azione dell'automazione.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari dell'automazione.
- L'utilizzatore deve evitare qualsiasi tentativo di intervento o riparazione dell'automazione e rivolgersi solo a personale qualificato.
- Tutto quello che non è espressamente previsto in queste istruzioni, non è permesso.

2) GENERALITÀ

Il sistema **TELEC MA** è compatibile con il protocollo **EELink** per una rapida installazione e manutenzione.

Esso è adatto a motorizzare porte sezionali (fig.14), porte basculanti debordanti a molle a totale rientranza (fig.2) e porte basculanti a contrappesi mediante un apposito braccio di traino (fig.3). L'altezza massima della porta basculante non deve superare i 2.5 metri (3.5m con prolunga). L'installazione di facile esecuzione, permette un rapido montaggio senza alcuna modifica alla porta.

Il blocco in chiusura è mantenuto dal motoriduttore irreversibile.

La centralina di comando è incorporata. La centralina effettua il controllo dei relé di marcia e dei dispositivi di sicurezza (fotocellula, costa sensibile) prima di eseguire ogni manovra.

3) DATI TECNICI**3.1) Attuatore**

Alimentazione: 230V $\pm$ 10%, 50/60Hz monofase (*)

Tensione motore: 24Vdc
 Potenza max. assorbita dalla rete: 140W
 Lubrificazione: Grasso permanente
 Forza trazione e spinta: 600N
 Corsa utile: 2.55m (con prolunga Mod.PT1 3.5m)
 Velocità media: 7 m/min
 Reazione all'urto in chiusura: Amperostop (stop ed inversione)
 Manovre in 24 ore: 100
 Finecorsa: Elettrici e regolabili
 Luce cortesia: Lampada 230V 25W max, E14
 Temperatura di funzionamento: -15°C / +60°C
 Grado di protezione: IP30
 Peso complessivo: 12kg
 Rumorosità: <70dB(A)
 Dimensioni: Vedi fig.1
 (*) Disponibile in tutte le tensioni di rete.

3.2) Centralina di comando QTELEC MA (fig.16)

Alimentazione accessori: 24Vac (1A max)
 Regolazione amperostop: In chiusura e apertura
 Tempo di chiusura automatica: Da 2 a 120s
 Tempo di lavoro: Da 1 a 60s
 Pausa inversione: Circa 1s
 Collegamento lampeggiante: 230Vac max 40W
 Tempo di accensione lampada di servizio: 90s
 Tempo di preallarme: 3s
 Impostazione parametri e opzioni: Tramite led e tastini
 Radiricevente Rolling-Code incorporata: Frequenza 433.92 MHz
 Codice a mezzo: Algoritmo Rolling-Code
 N° combinazioni: 4 miliardi
 Impedenza antenna: 50Ohm (RG58)
 N° max radiocomandi memorizzabili: 64

3.3) Trasmittente

Tasti : Colore rosso
 Alimentazione : Pila alcalina 12V
 Portata : 50 / 100 metri
 Versioni trasmittenti:
TRC1 - Monocanale, **TRC2** - Bicanale, **TRC4** - Quadricanale.

4) INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE**4.1) Verifiche preliminari:**

- Controllare il bilanciamento della porta.
- Controllare lo scorrimento della porta per tutta la corsa.
- Se la porta non è di nuova installazione, controllare lo stato di usura di tutti i componenti.
- Sistemare o sostituire le parti difettose o usurate.
- L'affidabilità e la sicurezza dell'automazione è direttamente influenzata dallo stato della struttura della porta.

4.2) Montaggio

Tolto l'imballo, l'apriporta si presenta come in fig.4. Ricordiamo di smaltire tutti i componenti dell'imballo separando i diversi tipi di materiale (cartone, polistirolo, pvc ecc.) secondo quanto previsto dalle norme nazionali vigenti.

- Togliere dalla cremonese della porta, il catenaccio di blocco esistente.
- Posizionare il giunto "G" come in fig.5.
- Posizionare il mezzo binario come in fig.6 ed abbassare fino al piano di appoggio mettendo in tensione la catena ed ottenendo così il binario intero.
- Posizionare il giunto ripartito a metà fra i due semibinari come in fig.7.
- Bloccare il giunto avvitando le apposite viti in dotazione come in fig.8. L'apriporta è così pronto per la posa in opera.
- Segnare la mezzzeria della porta e fissare il giunto snodabile del binario al telaio della porta come in fig.9. Se l'altezza del soffitto dell'ambiente lo consente, è possibile montare il giunto snodato più in alto fissandolo all'architrave in muratura con tasselli.
- Con l'aiuto di un appoggio adeguato, alzare la testa motorizzata fino a livellare il binario come in fig.10.
- Fissare le due staffe di supporto al soffitto come in fig.11. Ricontrollare il tutto e fissare le due staffe di supporto sulla piastra base del motoriduttore.
- Sbloccare il carrello di traino (fig.12) tirando il cordino e portare il braccio di traino fino al telo della porta. Fissare il braccio di traino al telo della porta come in fig.13 usando le viti in dotazione.

5) PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ELETTRICO (fig.14)

- Interruttore onnipolare omologato con apertura contatti di almeno 3mm provvisto di protezione contro i sovraccarichi ed i corto circuiti, atto a sezionare l'automazione dalla rete.
 Installare a monte dell'automazione, se non già presente, un interruttore

onnipolare omologato con soglia 0,03.

- Qr)** Quadro comando e ricevente incorporata.
M) Attuatore
Ft) Fotocellula trasmittente
Fr) Fotocellula ricevente
T) Trasmittente 1-2-4 canali

Predisporre l'arrivo dei collegamenti degli accessori, dei dispositivi di sicurezza e di comando al gruppo motore tenendo nettamente separati i collegamenti a tensione di rete dai collegamenti accessori in bassa tensione. Procedere al loro collegamento come indicato nello schema elettrico (fig.15). Ad operazione ultimata, l'apparecchiatura è pronta a funzionare con telecomando.

5.1) Collegamenti morsettiera

L'automazione va messa in funzione quando sono collegati e verificati tutti i dispositivi di sicurezza. Vedi schema morsettiera fig.15.

JP1

- 1-2 Collegamento motore (1 Verde - 2 Marrone)
 3 Collegamento trasformatore 0Vac
 4 Collegamento trasformatore 25Vac
 5 Collegamento trasformatore 15Vac

JP3A Connettore collegamento microinterruttori di arresto.

JP3

- 11-12 Collegamento antenna (11 segnale, 12 calza)
 13-14 Alimentazione accessori 24Vac
 15-16 Contatto libero (N.O.) per funzionamento come Spia Cancellato Aperto (24Vac max 3W) oppure con 2° canale radio. L'opzione è settabile dal menù A-B, vedi paragrafo programmazione.
 17-18 Uscita 24 VAC alimentazione dispositivi di sicurezza (trasmettitore fotocellula e trasmettitore costa sensibile). **NB. Uscita attiva solo durante il ciclo di manovra.**
 19 Collegamento dispositivi di sicurezza **FAULT** (vedere punto 6).

JP5

- 22-23 Pulsante **START** (N.O.).
 22-24 Pulsante **STOP** (N.C.). Se non si usa, lasciare ponticellato
 25 Ingresso **PHOT** fotocellule costa sensibile (vedere punto 6).

JP6

- 26-27 Collegamento luce cortesia 230Vac max 25W
 28-29 Alimentazione trasformatore 230Vac
 30-31 Alimentazione monofase 230Vac, 50/60Hz (30N-31L)
 32-33 Collegamento lampeggiante 230Vac max 40W

JP7

Connettore collegamento microinterruttori di rallentamento

6) COLLEGAMENTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Nota: utilizzare solamente dispositivi di sicurezza riceventi con contatto in libero scambio (rif. particolare figura 12).

Per il collegamento delle fotocellule fare riferimento allo schema riportato in fig.12, considerando il numero di coppie impiegate: 1 coppia riquadro 1C, 2 coppie riquadro 2C. La centralina di comando esegue il test di n°2 dispositivi di sicurezza. I dispositivi aggiuntivi devono essere con autodiagnosi interna e collegati in serie tra loro. Nel caso non vengano utilizzate, lasciare i ponticelli a filo tra i morsetti 25/18 e tra i morsetti 19/22 della scheda **QTELEC MA**. Il collegamento della costa sensibile a infrarossi deve essere effettuato con lo stesso metodo utilizzato per le fotocellule, ovvero, alimentando il trasmettitore dai morsetti 13/14 e alimentando il ricevitore dai morsetti 17/18.

7) PROGRAMMAZIONE CENTRALINA IN MODO MANUALE

7.1) Test

Per agevolare i test di messa a punto dell'automazione, comandare la manovra di apertura e chiusura collegando provvisoriamente un pulsante tra i due morsetti 22 e 23 (**START**) o con un telecomando memorizzato nella centralina.

7.2) Regolazione trimmer (fig.15)

ATTENZIONE ! Prima di ogni regolazione, chiudere il ponticello J1.

Regolare i trimmer al valore desiderato considerando che la grandezza impostata aumenta ruotando il relativo trimmer in senso orario.

ATTENZIONE ! I valori impostati dai trimmer, devono essere memorizzati.

L'operazione si può eseguire in 2 modi:

- Togliere e dare alimentazione di rete (reset) dopo ogni correzione dei trimmer. Al termine della regolazione, attendere almeno 5 secondo dopo aver rialimentato il sistema ed aprire il ponticello J1.
- Entrare nel "**Menù A**" dopo avere regolato i trimmer (Premere contemporaneamente SW1-SW2 per 1 volta). Verificare che il lampeggio dei led, corrisponda a quello del "**Menù A**" (il Led Verde lampeggia in modo costante). Dopo ogni correzione di un trimmer, entrare nel "**Menù A**" per memorizzare il nuovo valore impostato.

TCA) Tempo di pausa trascorso il quale la porta si chiude automaticamente. Regolabile da 2 a 120s.

AMPC) Regola la corrente di intervento del finecorsa amperometrico in chiusura (sensibilità antischacciamento). Quando interviene, arresta il movimento della porta e ne inverte il moto.

AMPO) Regola la corrente di intervento del finecorsa amperometrico in apertura. Quando interviene, arresta il movimento della porta.

ATTENZIONE: Una regolazione ad un valore eccessivo, può compromettere la sicurezza antischacciamento. La regolazione deve essere tarata al valore minimo necessario ad effettuare la corsa di apertura e chiusura completa. In ogni caso, la spinta in punta alla porta deve risultare entro i limiti previsti dalle norme vigenti.

TW) Regola il tempo di lavoro del motore, trascorso il quale, il motore si ferma. Il valore impostato deve essere di poco superiore al tempo necessario per chiudere la porta. Regolabile da 0 a 60s.

7.3) Impostazioni parametri e funzioni programmabili

Per programmare le funzioni desiderate, seguire passo-passo quanto indicato alle pagine "**PROGRAMMAZIONE**". Nella stessa pagina è riportata una "**LEGENDA**" che spiega i tipi di segnalazione dei leds verde e rosso. Per il "**Menù B**", la condizione acceso/spento, è riportata in ogni singola funzione. **N.B. Per abilitare l'impostazione o modifica delle funzioni, si deve chiudere il ponticello J1** (fig.15).

La programmazione si suddivide in tre menù:

A) Memorizzazione radiocomandi

B) Impostazione logica di funzionamento

C) Cancellazione memoria

Per accedere singolarmente ad ogni menù di programmazione si devono premere contemporaneamente i tasti SW1 e SW2 per un breve intervallo di tempo rispettivamente:

N°1 volta per menù A, N°2 volte per menù B, N°3 volte per menù C.

Entrati nel modo programmazione, se non viene effettuata alcuna selezione entro un tempo utile di 60 secondi, si esce automaticamente dalla programmazione stessa.

Ad impostazione ultimata mettere in Off J1 (aprire il ponticello).

Per inizializzare la centralina con il settaggio impostato, togliere l'alimentazione di rete per qualche secondo e poi ripristinarla.

7.4) Memorizzazioni trasmittenti

Vedere lo schema del "**Menù A**" riportato alla pagina "**PROGRAMMAZIONE**".

7.5) Impostazione logica di funzionamento

Vedere lo schema del "**Menù B**" riportato alla pagina "**PROGRAMMAZIONE**". La condizione (acceso/spento) del led rosso (DL1) indica la funzione selezionata. Il valore riportato tra le parentesi quadre [] è il valore predefinito dal costruttore. Di seguito si spiegano in modo dettagliato le funzioni programmabili nel "**Menù B**".

Fotocellula in apertura [Led Rosso Acceso]

DL1 rosso acceso: in caso di oscuramento, esclude il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.

N.B. Per escludere le fotocellule in apertura chiudere il ponticello J2 altrimenti il settaggio non ha effetto.

DL1 rosso spento: in caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.

Blocca impulsi in apertura [Led Rosso Spento]

DL1 rosso acceso: l'impulso di start non ha alcun effetto nella fase di apertura.

DL1 rosso spento: accetta comandi di start durante l'apertura.

Chiusura automatica [Led Rosso Spento]

DL1 rosso acceso: esegue la chiusura automatica del cancello dopo un tempo di pausa impostato dal trimmer TCA.

DL1 rosso spento: esclude la chiusura automatica.

Logica a 4 o 2 passi [Led Rosso Spento]

DL1 rosso acceso: logica 2 passi. Un impulso di start dato mentre il cancello è in chiusura provoca l'inversione del senso di marcia; in apertura, provoca l'arresto.

DL1 rosso spento: logica 4 passi. Un impulso di start dato mentre il cancello è in movimento provoca l'arresto; il successivo impulso provoca l'inversione del senso di marcia.

N.B. - L'impulso di start in fase di apertura non ha comunque effetto con blocco impulsi in apertura inserito (DL1 Acceso).

Spia cancello aperto o 2° canale radio [Led Rosso Acceso]

DL1 rosso acceso: funzionamento come spia cancello aperto (vedere collegamento fig.15). Questa spia è spenta a cancello chiuso, lampeggia in chiusura e rimane accesa con cancello aperto o in fase di apertura.

DL1 rosso spento: funzionamento come 2° canale radio (vedere collegamento fig.15). Consente il comando di altri dispositivi attraverso il secondo canale radio del ricevitore.

Preallarme [Led Rosso Spento]

led rosso acceso: il lampeggiante si accende 3 secondi prima della partenza del motore.

led rosso spento: il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza del motore.

7.6) Memorizzazione cancellazione

vedere lo schema del "Menù C" riportato alla pagina "PROGRAMMAZIONE".

8) PROGRAMMATORE UNIVERSALE UNIPRO (vedi fig.25)

La centralina QTELEC MA può essere programmata tramite UNIPRO nelle seguenti modalità:

- Programmazione radiocomando serie TRC
- Programmazione logica di funzionamento (No Trimmer)
- Cancellazione memorie
- Lettura dei parametri

Lasciare il ponticello J1 aperto.

Tramite il collegamento con UNIPRO è possibile solo la lettura della grandezza impostata dai trimmer.

Collegare UNIPRO alla trasmittente TRC tramite gli accessori UNITRC e UNIFLAT in dotazione al programmatore.

Collegare UNIPRO alla centralina QTELEC MA tramite gli accessori UNIDA e UNIFLAT in dotazione al programmatore.

N.B.: La centralina QTELEC MA non può alimentare il programmatore UNIPRO. Per la procedura di programmazione riferirsi all'apposito manuale istruzioni UNIPRO.

9) REGOLAZIONE TENDICATENA

L'automazione viene fornita già tarata e collaudata. Nel caso necessiti aggiustare la tensione della catena agire come indicato in fig.16.

ATTENZIONE: La molla antistrappo non deve mai essere completamente compressa. Verificare scrupolosamente che la molla non vada in totale compressione durante il funzionamento.

10) REGOLAZIONE FINECORSA

L'operatore dispone di un gruppo di regolazione finecorsa che viene fornito già regolato per la massima corsa disponibile. Il gruppo finecorsa è dotato di 2 microinterruttori per ogni senso di marcia: il primo intercettato, attiva il rallentamento, il secondo intercettato, arresta l'operatore.

ATTENZIONE: Prima di eseguire ogni operazione di regolazione, togliere alimentazione al sistema. Ogni volta che si toglie alimentazione al sistema, l'elettronica si resetta. Quando si dà alimentazione al sistema, il primo start, esegue sempre la manovra di apertura.

Per regolare i micro di apertura e di chiusura, eseguire quanto segue:

- Se il carrello di traino è in posizione di sblocco manuale, portarlo all'aggancio catena muovendo manualmente la porta fino ad agganciarla e dare alimentazione al sistema.
- Dare **START**: il primo comando esegue sempre la manovra di apertura. Dare **START** per arrestare la porta quando è in posizione di apertura totale. Per regolare il limite della corsa, sollevare la molla di tenuta dalla dentatura della camma con un cacciavite (fig.17), ruotare nella direzione dei micro di apertura "OPEN", la camma di apertura fino a percepire lo scatto del primo e del secondo finecorsa. Abbassare la molla fino ad incastrare un dente della camma.
- Alimentare il sistema e dare **START** per effettuare la manovra di chiusura. Dare Start quando la porta è completamente chiusa. Sollevare la molla di tenuta dalla dentatura della camma con un cacciavite (fig.18), ruotare nella direzione dei micro di chiusura "CLOSE", la camma di chiusura fino a percepire lo scatto di entrambi i finecorsa. Abbassare la molla fino ad incastrare un dente della camma.
- Dare alimentazione e verificare il rallentamento e l'arresto in entrambi le posizioni. Controllare che l'arresto in apertura e chiusura, avvenga senza eccessiva trazione o compressione del sistema.
- Ripetere alcune volte la manovra di apertura e chiusura completa per controllare se i micro di finecorsa intervengono correttamente. Ritoccare quanto basta, la posizione delle camme se necessario.
- La molla di ritenuta deve sempre essere incastrata nella dentatura delle camme per mantenere la loro posizione.
- Rimontare il cofano dell'operatore.

11) VELOCITÀ E COPPIA DI RALLENTAMENTO

N.B.: Nel caso la spinta, nella fase finale di apertura e chiusura non consenta di ottenere la manovra completa desiderata, è possibile aumentare la forza del motoriduttore spostando il collegamento del trasformatore dal morsetto 3 al morsetto 4 come in fig.19.

12) MANOVRA DI EMERGENZA

Nel caso manchi l'energia elettrica o, di avaria del sistema, per eseguire la manovra manualmente, bisogna tirare il cordino collegato al carrello come in fig.12. Per autorimesse prive di uscita secondaria è obbligatorio montare un dispositivo di sblocco dall'esterno con chiave tipo il Mod.SM1 (fig.20) o il Mod.SET/S (fig.21).

13) VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (micro-finecorsa, fotocellule, coste sensibili ecc.).
- Verificare che la spinta (antischacciamento) della porta sia entro i limiti previsti dalle norme vigenti.
- Verificare che la molla tendicatena non si comprima completamente durante la manovra.
- Verificare il comando di apertura manuale.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare la logica elettronica di funzionamento normale e personalizzata.

14) USO DELL'AUTOMAZIONE

Poiché l'automazione può essere comandata a distanza mediante radiocomando o pulsante di start, e quindi non a vista, è indispensabile controllare frequentemente la perfetta efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza. Per qualsiasi anomalia di funzionamento, intervenire rapidamente avvalendosi anche di personale qualificato.

Si raccomanda di tenere i bambini a debita distanza dal raggio d'azione dell'automazione.

15) COMANDO

L'utilizzo dell'automazione consente l'apertura e la chiusura della porta in modo motorizzato. Il comando può essere di diverso tipo (manuale, con radiocomando, controllo accessi con tessera magnetica ecc.) secondo le necessità e le caratteristiche dell'installazione. Per i vari sistemi di comando, vedere le relative istruzioni. Gli utilizzatori dell'automazione devono essere istruiti al comando e all'uso.

16) MANUTENZIONE

Per qualsiasi manutenzione, togliere alimentazione al sistema.

- Verificare periodicamente (2 volte l'anno) il tensionamento della catena.
- Eseguire saltuariamente la pulizia delle ottiche delle fotocellule se installate.
- Far controllare da personale qualificato (installatore) la corretta regolazione della frizione elettronica.
- Per qualsiasi anomalia di funzionamento, non risolta, togliere alimentazione al sistema e richiedere l'intervento di personale qualificato (installatore). Nel periodo di fuori servizio, attivare lo sblocco manuale per consentire l'apertura e la chiusura manuale.

17) ACCESSORI

SM1 Sblocco esterno da applicare alla cremonese esistente della porta basculante (fig.20).

SET/S Sblocco esterno a maniglia rientrante per porte sezionali max. 50mm (fig.21).

PT1 Prolunga di 1 metro per porte fino a 3.50m (fig.22).

APT Accessori prolunghie e staffe per montaggio distanziato o aderente al soffitto (fig.23).

ST Sblocco automatico catenacci per porte basculanti a molle. Applicato al braccetto di comando, sgancia automaticamente i catenacci laterali della porta (fig.24).

18) DEMOLIZIONE

Attenzione: Avvalersi esclusivamente di personale qualificato.

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti.

Nel caso di demolizione dell'automazione non esistono particolari pericoli o rischi derivanti dall'automazione stessa.

È opportuno, in caso di recupero dei materiali, che vengano separati per tipologia (parti elettriche - rame - alluminio - plastica - ecc.).

19) SMANTELLAMENTO

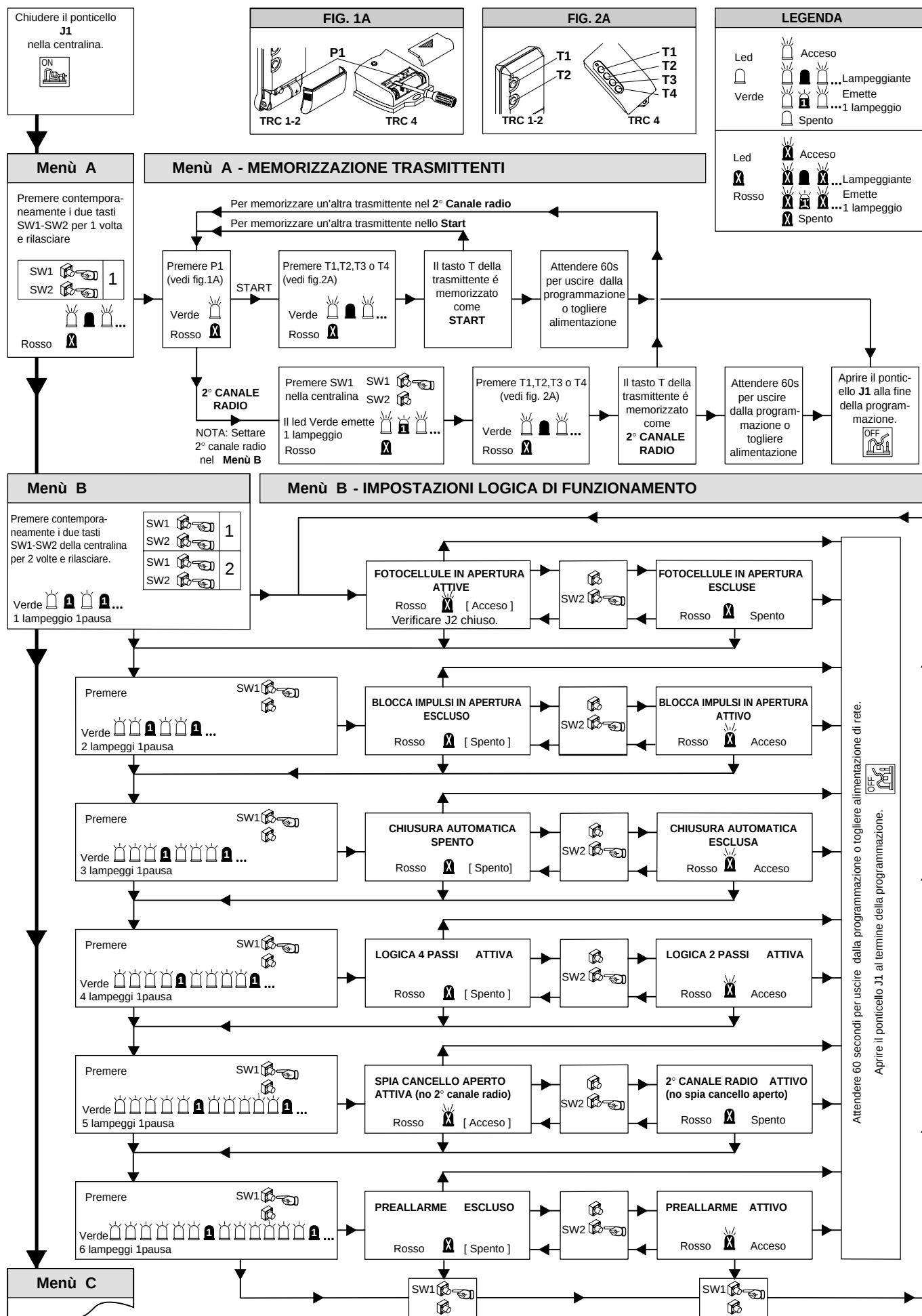
Attenzione: Avvalersi esclusivamente di personale qualificato.

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

- Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico esterno.
- Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

Le descrizioni e le illustrazioni del presente manuale non sono impegnative. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

PROGRAMMAZIONE

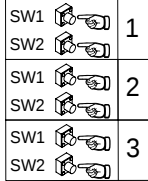


PROGRAMMAZIONE

Men B

Men C

Premere contemporaneamente i due tasti SW1-SW2 della centralina per 3 volte e rilasciare.



Lampeggio alternato Verde Rosso 1 1 1 1...

Men A

Men C - CANCELLAZIONE MEMORIA CENTRALINA QTELEC

Per cancellare un'altra tasto della stessa trasmettente o di un'altra trasmettente

Premere P1 della trasmettente da cancellare (vedi fig.1A)
Verde
Rosso

Cancellazione
START
da trasmettenti

Premere T1,T2,T3 o T4 che si vuole cancellare dalla memoria QTELEC (vedi fig.2A)
Lampeggio alternato Verde Rosso 1 1 1 1...

Il tasto T della trasmettente, memorizzato (START) cancellato dalla memoria di QTELEC.

Attendere 60s per uscire dalla programmazione o togliere alimentazione

Aprire il ponticello J1 alla fine della programmazione.

Cancellazione
2i CANALE RADIO
da trasmettenti

Premere SW1 nella centralina
Verde acceso, emette 1 lampeggio
Rosso

Premere T1,T2,T3 o T4 (vedi fig.2A)
Lampeggio alternato Verde Rosso 1 1 1 1...

Il tasto T della trasmettente, memorizzato (2i CANALE) cancellato dalla memoria di QTELEC.

Attendere 60s per uscire dalla programmazione o togliere alimentazione

Cancellazione
Totale memoria trasmettenti e modifiche
QTELEC
(Rimangono solo i dati impostati dal costruttore)

Premere contemporaneamente per 10 secondi, SW1 e SW2 nella centralina Qtelec
Verde acceso emette 1 lampeggio
Rosso

SW1
SW2

Cancellate tutte le trasmettenti memorizzate e tutti i parametri QTELEC modificati. Rimangono solo i parametri impostati dal costruttore e che sono riportati nel paragrafo "Impostazione logiche di funzionamento" fra parentesi quadre [].

Fig. 1

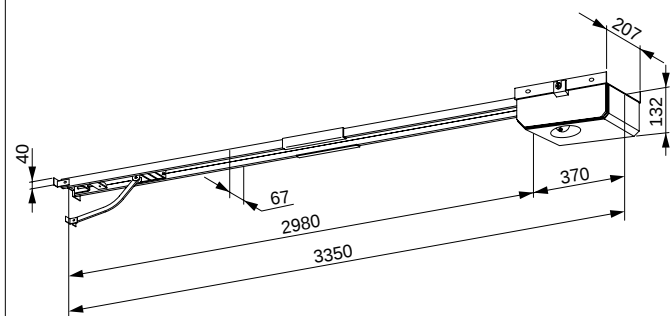


Fig. 2

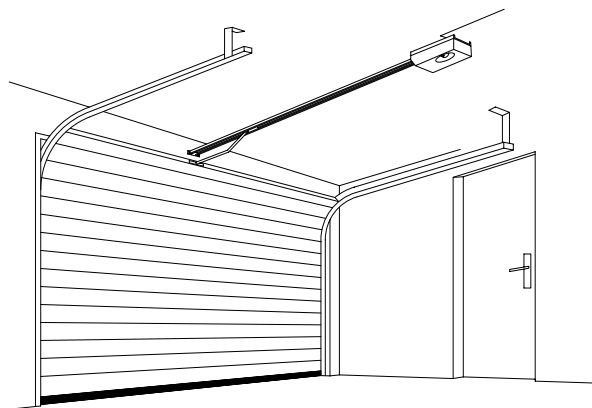


Fig. 3

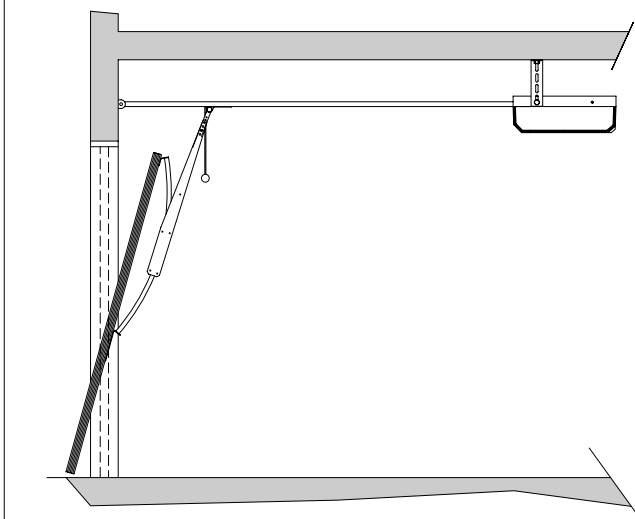


Fig. 6

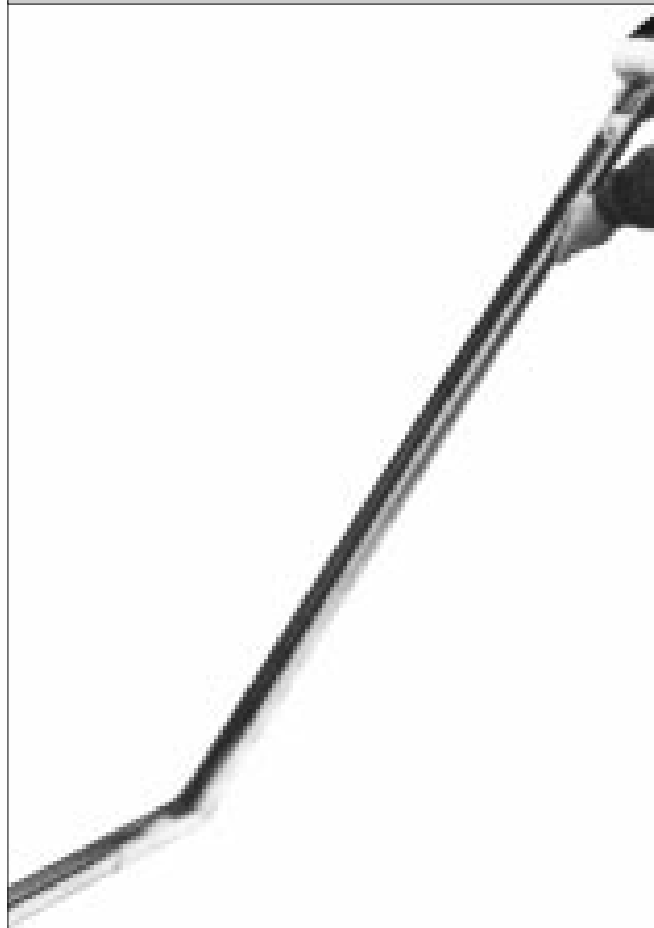


Fig. 4

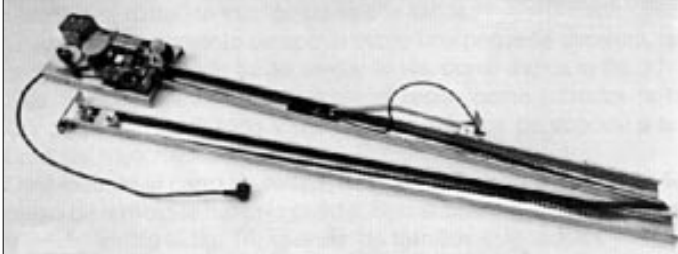


Fig. 5



Fig. 7

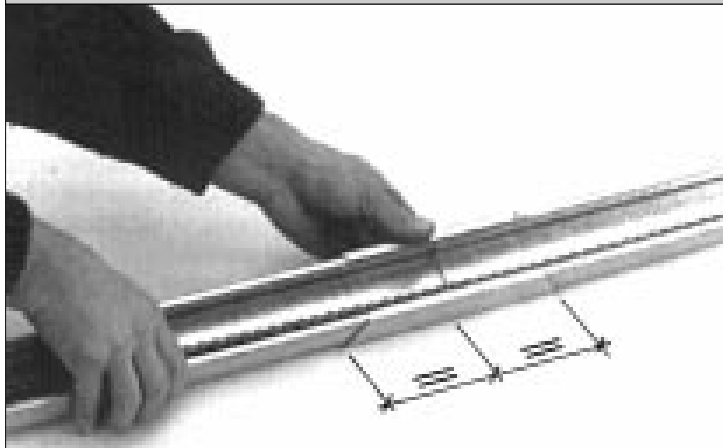


Fig. 8

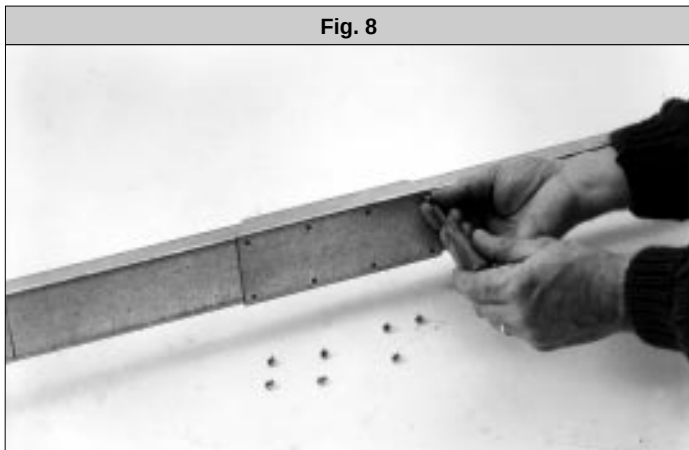


Fig. 9

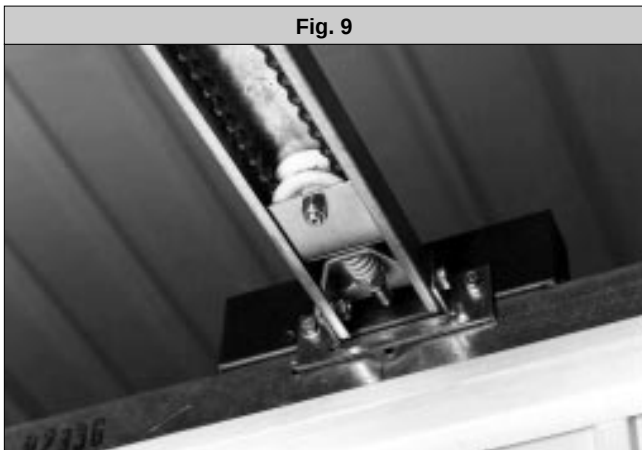


Fig. 10

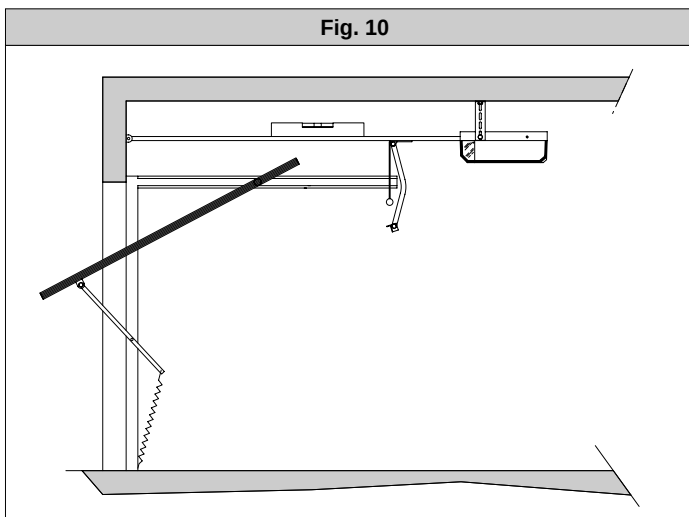


Fig. 11

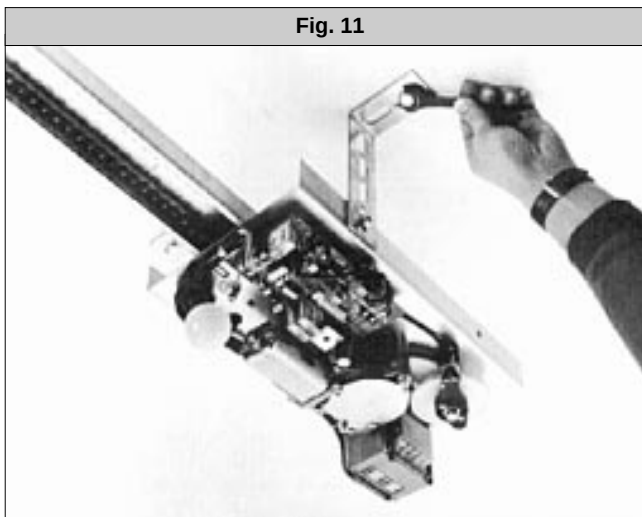


Fig. 12

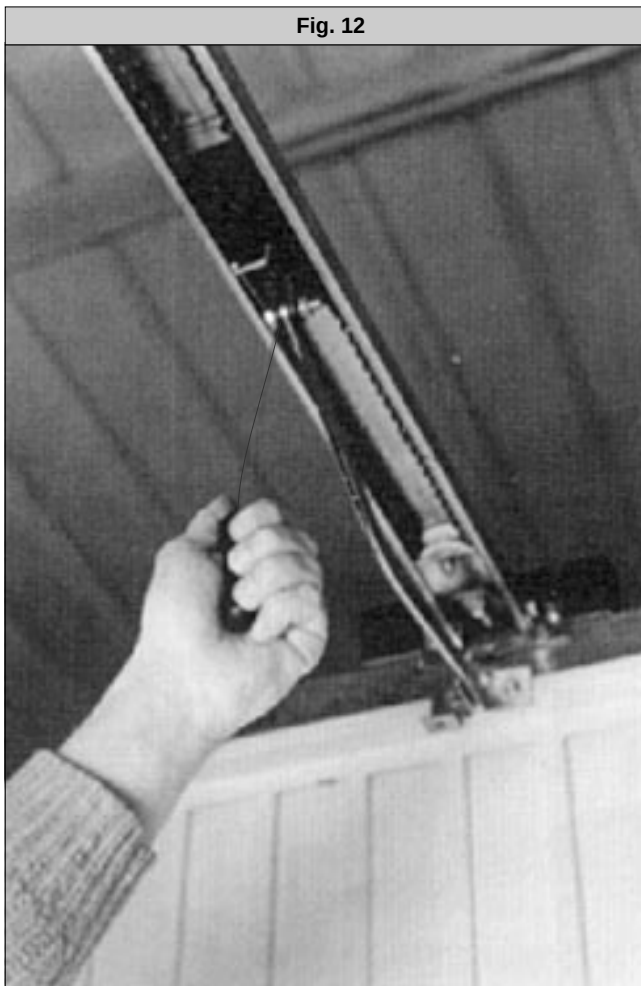


Fig. 13



Fig. 14

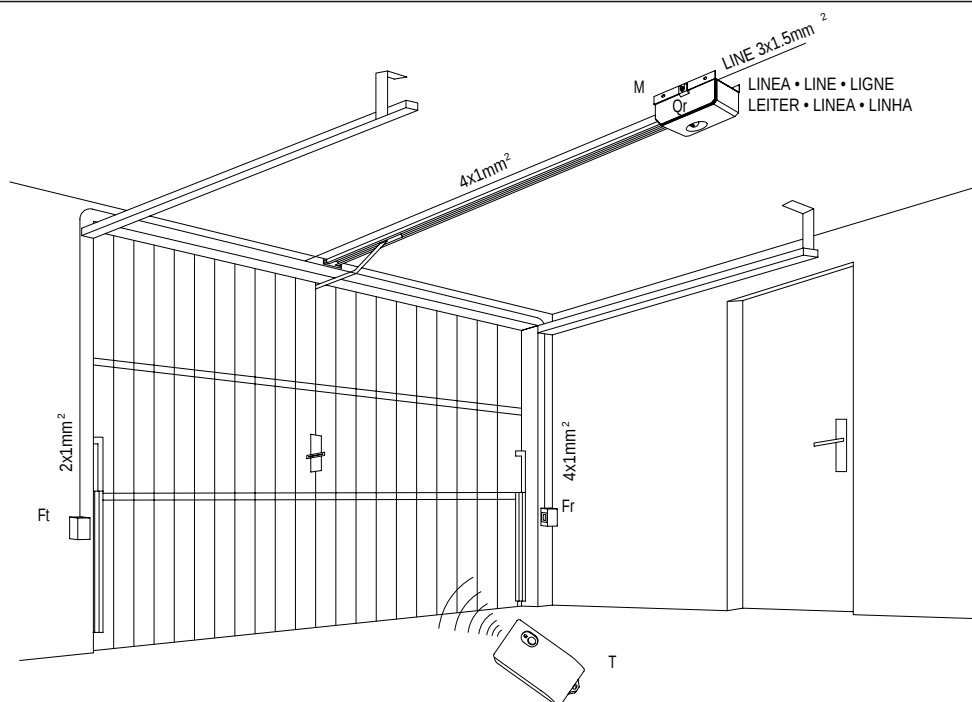


Fig. 15

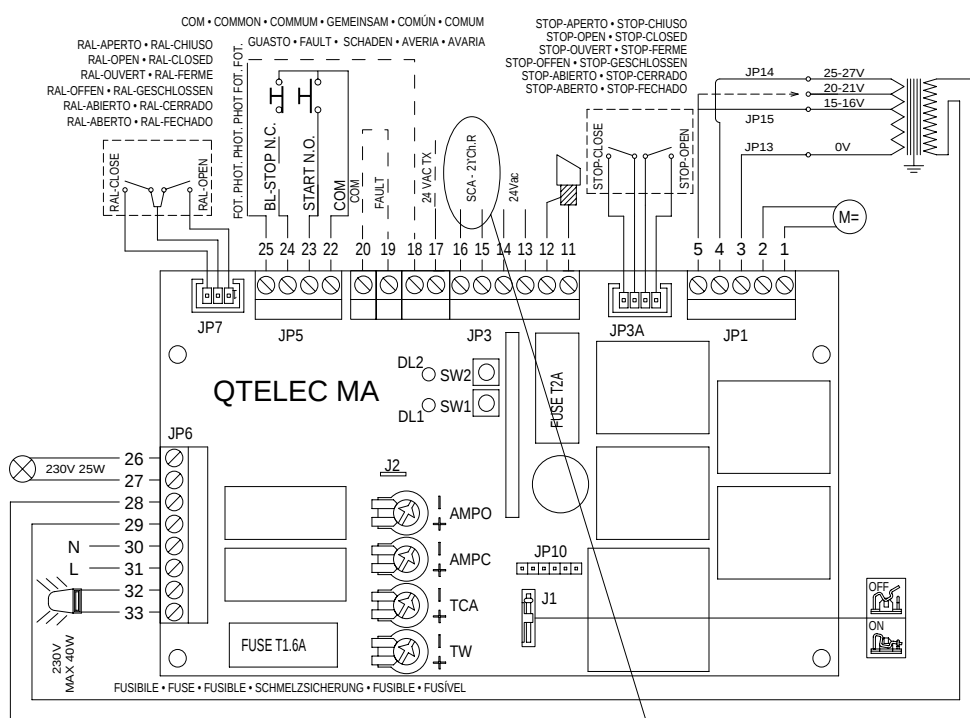


Fig. 15 A

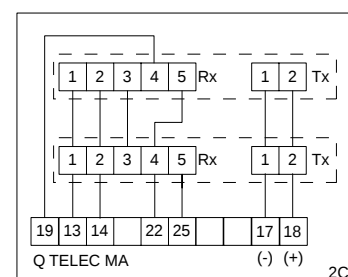
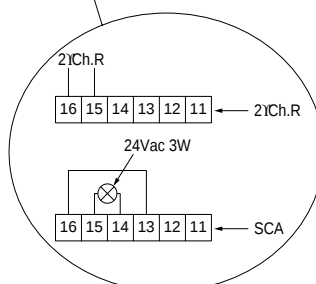
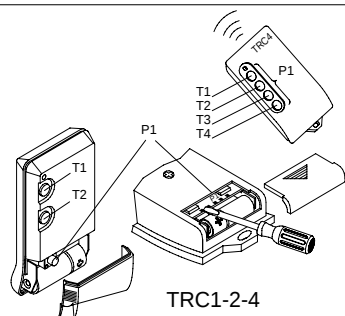
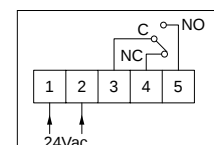
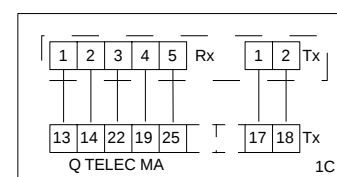
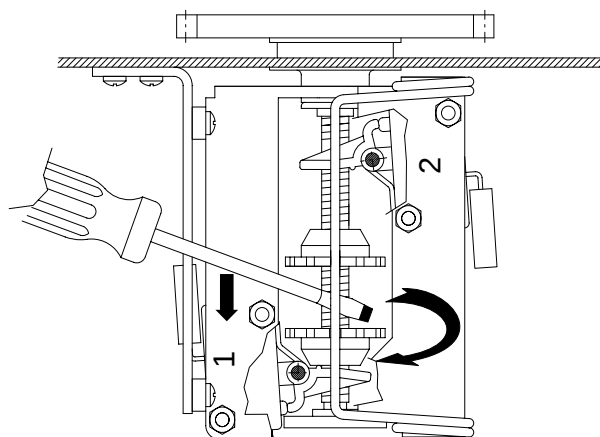


Fig. 16



Fig. 17



1APERTO • 2CHIUSO
 1OPEN • 2CLOSED
 1OUVERT • 2FERME
 1OFFEN • 2GESCHLOSSEN
 1ABIERTO • 2CERRADO
 1ABERTO • 2FECHADO

Fig. 19

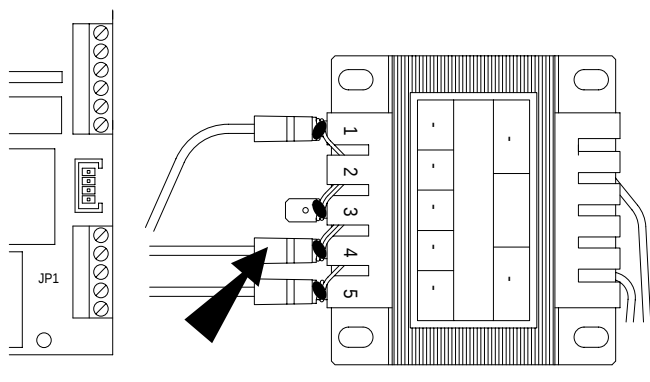
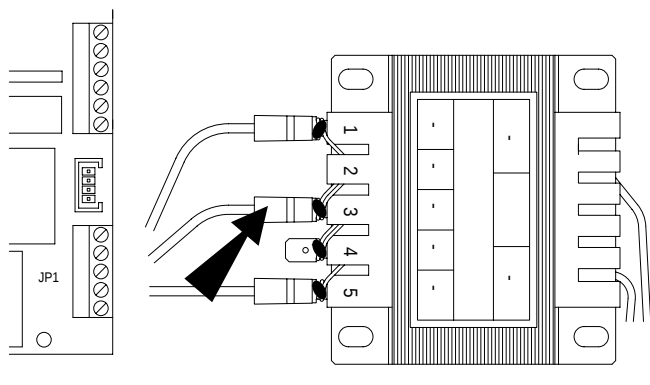
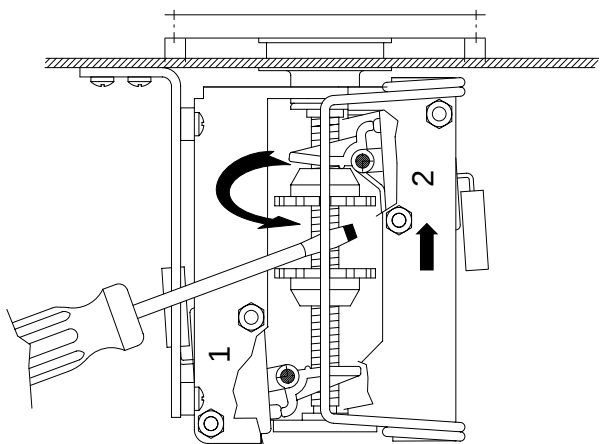


Fig. 18



1APERTO • 2CHIUSO
 1OPEN • 2CLOSED
 1OUVERT • 2FERME
 1OFFEN • 2GESCHLOSSEN
 1ABIERTO • 2CERRADO
 1ABERTO • 2FECHADO

Fig. 20

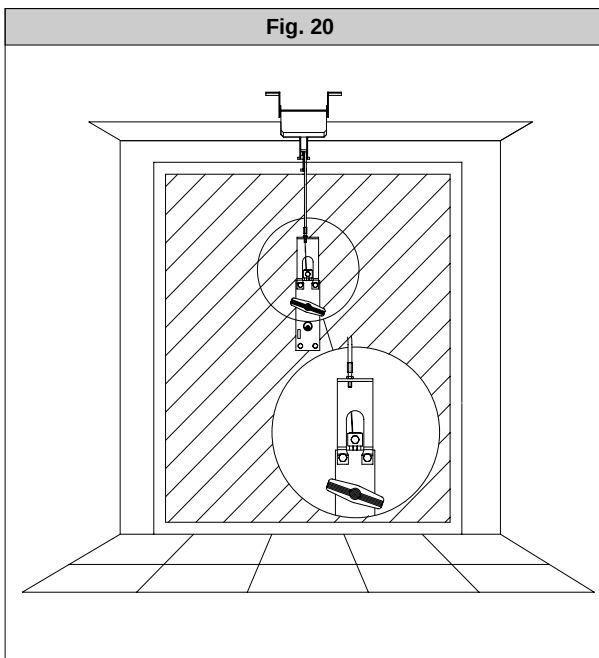


Fig. 21

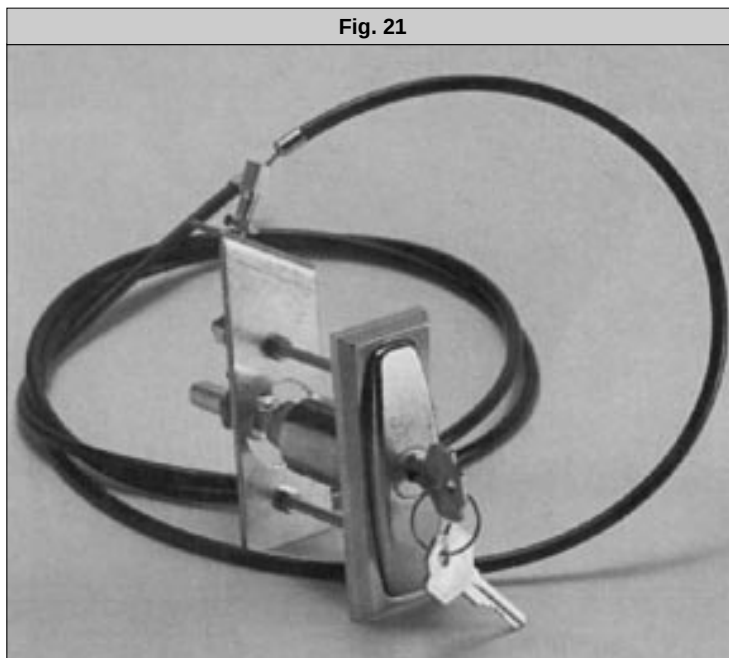


Fig. 22

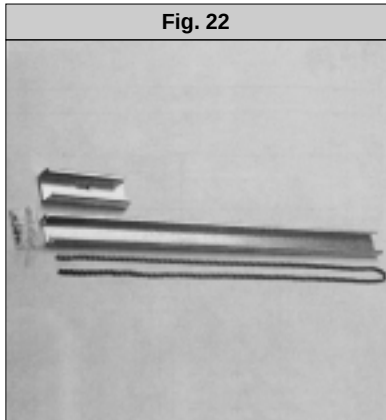


Fig. 23

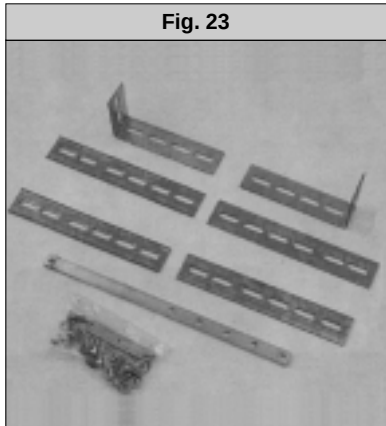


Fig. 24

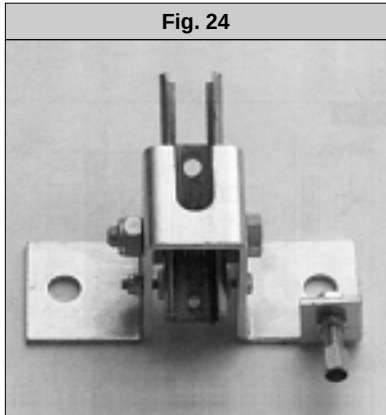


Fig. 25

